

### Un aggiornamento dal Centrafrica



**“Emergenza in Centrafrica”** : questa è la richiesta di aiuto che Chiesi Foundation ha ricevuto all’inizio dello scorso anno da Salute e Sviluppo, una ONLUS fondata nel 1996, che opera con l’ordine religioso dei Camilliani, promuovendo progetti in ambito socio-sanitario e dello sviluppo umano a favore delle popolazioni più bisognose.

Nel corso del 2013, Chiesi Foundation aveva già collaborato con Salute e Sviluppo, supportando un progetto materno-infantile presso l’Ospedale Giovanni Paolo II, Bossemptélé, in Repubblica Centrafricana.

La nuova richiesta di Salute e Sviluppo era volta a raccogliere aiuti per i bambini di Bossemptélé, costretti a vivere tra rappresaglie e mutilazioni a causa di una guerra che da oltre due anni sfianca la popolazione del Centrafrica.

A Bossemptélé, l’ospedale Giovanni Paolo II, gestito dai Padri Camilliani, è rimasto una delle poche strutture sanitarie aperte, per offrire assistenza alla popolazione locale colpita. Il personale dell’ospedale lavora senza sosta gestendo situazioni critiche ed estremamente complesse. Nell’ospedale arrivano bambini in condizioni disastrose. Molti di loro provengono dai campi profughi, dove le condizioni igieniche spaventose, la carenza di cibo e di acqua aggravano lo stato di salute di una popolazione già estremamente vulnerabile.

Chiesi Foundation Onlus è un’organizzazione non profit, la cui missione è quella di migliorare la salute ed alleviare le sofferenze di pazienti affetti da malattie respiratorie e neonatali, attraverso la ricerca scientifica, la diffusione di conoscenze e la formazione di personale sanitario, pubblico ed associazioni di pazienti

Per far fronte a questa situazione, Salute e Sviluppo ha predisposto durante lo scorso anno vari interventi di emergenza e ha lanciato una richiesta di aiuto, che non poteva non essere accolta.

Nonostante le risorse a disposizione fossero già allocate per altri progetti, Chiesi Foundation si è impegnata a supportare il progetto e nel corso del 2014 ha organizzato una raccolta fondi, che ha portato a raccogliere l’intera somma richiesta per assistere la popolazione infantile locale nel frangente di guerra.

La guerra ha fortemente ostacolato le attività di cura dell’ospedale Giovanni Paolo II, ma gli interventi organizzati da Salute e Sviluppo hanno permesso di ripristinare la capacità della struttura di rispondere ai bisogni della popolazione infantile.

Migliorare le condizioni nutrizionali e sanitarie della popolazione infantile di Bossemptélé: questo era l’obiettivo specifico delle attività impostate da Salute e Sviluppo in collaborazione con i Padri Camilliani dell’Ospedale Giovanni Paolo II.



Nello specifico sono state organizzate attività di supporto psicologico per i bambini che hanno subito traumi a causa della guerra e di assistenza sanitaria pediatrica, per trattare le principali patologie che colpiscono i bambini, quali malattie infettive, anemia, diarrea, malattie parassitarie, infezioni respiratorie, diarrea, malattie della pelle, della cavità orale e degli occhi.

I bambini malnutriti sono stati accolti nel centro ospedaliero e sottoposti a controlli medici per determinare la gravità e il tipo di malnutrizione.

Per i bambini malnutriti è stato infatti previsto un trattamento sanitario differenziato in regime ambulatoriale, ove possibile, o di ospedalizzazione nei casi più gravi. I bambini sono stati inseriti in percorsi per il recupero del peso ponderale e sottoposti ai controlli medici di routine per verificare la gravità e gli eventuali scompensi causati da una dieta povera e sbilanciata. Il trattamento ha consentito il recupero progressivo del peso e il ripristino di uno stato di salute generale soddisfacente.

Infine, ad un gruppo di famiglie particolarmente bisognose e con un numero elevato di bambini sono state fornite derrate alimentari per rispondere in maniera immediata al bisogno di cibo. I beneficiari sono stati individuati dalla controparte locale, insieme al parroco e agli operatori sociosanitari dell'ospedale. La distribuzione ha previsto 1 kit alimentare per ogni famiglia individuata, con razioni di alimenti non deperibili, principalmente riso, mais, manioca e olio.

Grazie al contributo di Chiesi Foundation è stato possibile assistere circa 6.000 bambini con cure sanitarie, sostegno alimentare e ove necessario supporto psicologico. Inoltre, 600 famiglie sono state sostenute attraverso il rifornimento di cibo con l'erogazione di kit alimentari contenenti beni di prima necessità non deperibili.



Per maggiori informazioni  
contattaci

[info@chiesifoundation.org](mailto:info@chiesifoundation.org)

o visita il nostro sito

[www.chiesifoundation.org](http://www.chiesifoundation.org)

Chiesi Foundation Onlus  
L.go F. Belloli 11a  
43122 Parma - Italia

*Chiesi Foundation non avrebbe potuto aiutare i bambini e le famiglie di Bossemptelé senza il supporto di tutti coloro che hanno donato a favore di questa iniziativa di solidarietà e per questo vuole esprimere i più sentiti ringraziamenti ai sostenitori del progetto "Emergenza in Centrafrica".*

*Grazie.*

**Chiesi**  
FOUNDATION

*Si ringrazia Salute e Sviluppo per la concessione delle immagini ed informazioni relative ai risultati del progetto "Emergenza in Repubblica Centrafricana" implementato nel corso del 2014.*